

19 AGO 2004

*Il gip sentirà tre dichiaranti e due indagati*

## **Estorsioni ai vigilantes**

### **Oggi incidente probatorio**

E' stato fissato per oggi un incidente probatorio nell'ambito dell'inchiesta a carico dei vertici del **Corpo vigili notturni**, accusati di estorsione ad alcuni dipendenti. La richiesta del pm Pierpaolo Bruni, come si ricorderà, era per tutti gli indagati (anche quelli che, coinvolti nella stessa inchiesta, **devono rispondere di una presunta truffa ruotante attorno a corsi di formazione "fantasma"**) oltre che per tutti e quattro i vigilantes che hanno reso le dichiarazioni su cui si regge l'accusa. Ma il gip Rosa La Rocca ha ammesso all'incidente soltanto tre dei denunciati e soltanto i due indagati per estorsioni, Giuseppe Sculco e Antonio Calabrese, rispettivamente amministratore e capo-servizio dell'istituto di vigilanza. L'incidente probatorio è un mezzo al quale si ricorre per cristallizzare le dichiarazioni rese nella fase delle indagini preliminari prima dell'avvio della fase dibattimentale. Gli interrogatori avranno inizio stamane alle 9,30. I dichiaranti sono rappresentati dall'avvocato Gianluca Marino, gli indagati sono difesi dagli avvocati Mario Nigro e Natale Filiberto. Secondo l'accusa, Sculco e Calabrese avrebbero inflitto alle parti lese minacce di licenziamento, illegittime sospensioni dal servizio non retribuite, pretestuose contestazioni disciplinari (anche in via di ritorsione per le denunce sperte all'autorità giudiziaria), turni di servizio oggettivamente non espletabili. Secondo quanto riferito da alcuni dei denunciati, soltanto le quattordicesime del 2004 sono state retribuite (mediante raccomandate con ricevute di ritorno spedite nei giorni scorsi). I fatti contestati, invece, si riferiscono a un arco temporale che va dall'ottobre 2001 ai mesi scorsi.